

INTRODUZIONE\*

**GIOVANNI TARLI BARBIERI\*\***

**Suggerimento di citazione**

G. TARLI BARBIERI, *Introduzione I poteri normativi del Governo*, in *Osservatorio sulle fonti*, n. 2/2019.  
Disponibile in: <http://www.osservatoriosullefonti.it>

\* Il presente contributo costituisce la rielaborazione dell'introduzione svolta al seminario "I poteri normativi del Governo", organizzato dalla *Rivista* e svoltosi a Firenze il 4 aprile 2019.

\*\* Professore ordinario di Diritto costituzionale nell'Università degli Studi di Firenze.  
Contatto: [giovanni.tarlibarbieri@unifi.it](mailto:giovanni.tarlibarbieri@unifi.it).

L'organizzazione di un seminario sui poteri normativi del Governo ha “rinverdito” a distanza di oltre vent'anni una felice intuizione di Ugo De Siervo, che a partire dal 1995 sollecitò un gruppo di studiosi, allora giovani, a presentare *paper* su tematiche relative alla produzione normativa, considerate insieme attuali e problematiche, in seminari “agili”, intorno a un tavolo della sala riunioni del Dipartimento di diritto pubblico dell'Ateneo fiorentino.

Da quella intuizione e da quei seminari nacquero i volumi annuali dell'*Osservatorio sulle fonti* e quindi la rivista telematica, nata grazie all'iniziativa e sotto la direzione di Paolo Caretti.

Dei seminari originari, quello del quale vengono di seguito pubblicati gli atti ha mantenuto le coordinate fondamentali: una struttura agevole, con introduzione e conclusioni delle singole sessioni dei colleghi Marchetti, Di Cosimo, D'Alessandro, e una relazione di sintesi finale di Nicola Lupo.

La scelta del tema può sembrare perfino scontata, ma i contenuti delle relazioni dimostrano, a trent'anni dall'entrata in vigore della l. 400/1988, insieme l'ampiezza e lo spessore delle numerose problematiche relative a poteri normativi tanto importanti sul piano istituzionale quanto, in misura rilevante, soggetti a continui mutamenti, non sul piano quantitativo, ma su quello dei contenuti e delle relazioni con le altre fonti dell'ordinamento.

Le relazioni, a parere di chi scrive tutte di grande interesse, mostrano infatti evoluzioni e mutamenti anche significativi nell'attività normativa del Governo, da più parti definito, e non a torto, l'attuale “signore delle fonti”. Anche su sollecitazione di non pochi colleghi, si è deciso di far seguire a questo seminario ulteriori iniziative, con la stessa formula: la prossima, all'inizio del 2020, avrà ad oggetto “produzione normativa e crisi economica”.